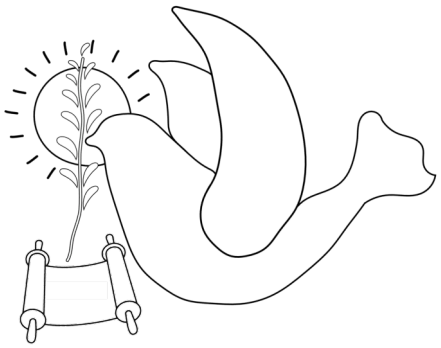
www.smrosario.org
23 GENNAIO 2022
ANNO XII - N°398

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia (BT)

«LO SPIRITO DEL SIGNORE È SOPRA DI ME»

LUCA 4,18



Dal vangelo secondo Luca

(1,1-4; 4,14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.
In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.
Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaìa; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:
«Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi,
a proclamare l'anno di grazia del Signore».
Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

parrocchia.rosario@libero.it

Domenica 30 gennaio
69^ GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA
le malattie dimenticate nel 2022 esistono ancora

AIFO

La lebbra è una delle 20 Malattie tropicali dimenticate che ogni anno colpiscono più di un miliardo di persone nel mondo causando disabilità e stigma e sono responsabili di circa 200.000 decessi l'anno.
Sono tutte curabili e hanno cause comuni: povertà, mancanza di igiene e di alimentazione adeguata e sistemi sanitari locali molto deboli.

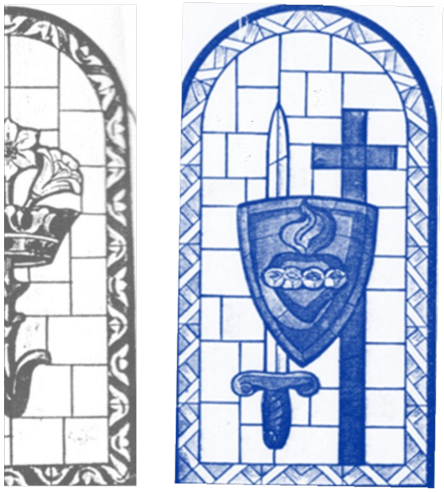
Aiutaci a cancellarle per sempre.

Riflessi di Grazia

Maria nelle vetrate della nostra Chiesa

a cura di Nunzia Fadisco

Aiuto dei cristiani



Vetrate lato destro

Iconografia:

Spada: arma di guerra violenta, nell'antico testamento è anche simbolo della lingua dei malvagi. Nelle parole di Gesù la spada perde ogni suo significato violento e distruttivo essendo la sua spada la parola di Dio.

Croce: segno della passione e della sovranità di Cristo.

Scudo: riparo e difesa del corpo dei soldati a completamento dell'armatura e raffigura la virtù cardinale della fortezza.

Serto di rose: quattro rose rosse sono simbolo dell'amore.

Riferimenti biblici:

- Ascolta la voce della mia supplica, quando ti grido aiuto, quando alzo le mie mani verso il tuo santo tempio (Sal 27,2).
- Il Signore è la mia forza e il mio scudo, ho posto in lui la mia fiducia; mi ha dato aiuto ed esulta il mio cuore, con il mio canto gli rendo grazie (Sal 27,7).
- Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. (Ef 6,11).
- La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore (Eb4,13.16-17)

Nell'Antico testamento Dio è stato invocato come aiuto potente, efficace sempre, capace di liberare da ogni afflizione, tristezza, difficoltà. L'aiuto più potente Dio ce lo ha donato per mezzo del Figlio suo, il quale, incarnandosi, ha preso su di sé le nostre iniquità, i nostri peccati, le nostre infermità e malattie e le ha tolte, espiando per noi, morendo al posto nostro. Questo aiuto potente è cantato nel Canto del Servo Sofferente del Signore (Is 53,3-7).

In che modo la Vergine aiuta i cristiani e perché essa viene invocata come aiuto dei cristiani? È Colei che aumenta, rafforza, rende più grande, potenzia e risolve. *Auxilium* deriva dal verbo *augeo*, che significa aumentare, accrescere. Senza di Lei restiamo sul fiacco andante, sul molliccio e l'incompiuto.

È difesa di tutti i Cristiani, in quanto siamo di Cristo e destinati alle Sue promesse per le quali Lei prega che siamo resi degni. Maria, è dunque quell'Aiuto che ci fa simili al Figlio.

Tutti gli uomini sono aiutati dalla Vergine Maria, Madre dell'umanità perché Madre di Cristo, primogenito tra molti fratelli (Rm 8, 29), divenuti suoi figli adottivi ai piedi della Croce.

Puoi leggere i commenti delle vetrate precedenti sul nostro sito **www.smrosario.org**

7. GLI OLI

"Ti ungo con l'olio, segno di salvezza: ti fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli". Queste le parole pronunciate dal sacerdote durante l'unzione del catecumeno. Subito dopo il rito di infusione o immersione in acqua, il battezzato viene nuovamente unto con un altro olio: il sacro Crisma. In questo momento il sacerdote non dice nulla.

Durante tutto il rito, quindi, assistiamo a due unzioni del battezzato. Nella prima è ancora un catecumeno. Nella seconda è membro della Chiesa.

Nella Bibbia l'olio è importantissimo perché è in grado di profumare se miscelato con altre sostanze, conferire bellezza e lucentezza alla pelle, curare alcune malattie se unito ad estratti di erbe officinali.

La parola Cristo significa proprio unto con olio profumato. Gesù è, quindi, l'unto dal Signore: Colui che è pieno della grazia di Dio e la dona a chi entra in relazione con Lui. L'idea dell'unzione come dono speciale affonda le radici nelle prime pagine della Bibbia. Giacobbe, dopo aver fatto il sogno della scala degli angeli, unge di olio la pietra usata come guanciale e consacra tutto il luogo (Gen 28,18); Mosè, durante l'esodo, consacra Aronne e i suoi figli con l'olio sacro (Es 30,25). Alcuni salmi esprimono il dono della grazia di Dio con i termini dell'unzione ("E ungi di olio il mio capo" – Salmo 23 conosciuto anche come Il Signore è il mio pastore).

Per tornare al rito battesimo, le due unzioni che il bambino riceve, sono, la prima con l'olio dei catecumeni. Il gesto è il segno che la grazia di Dio rende forti e capaci di resistere alle tentazioni e al peccato.

Una volta battezzato, il nuovo membro della Chiesa di Dio è unto con il sacro Crisma. Proprio come Cristo, a Lui è incorporato, ed è unto Sacerdote, Profeta e Re: Sacerdote perché nella vita quotidiana, con la preghiera, offre la propria vita a Dio; profeta perché il Cristiano deve essere guidato ad intuire quale è il futuro che Dio ha scritto per lui; re perché prende l'impegno a far crescere il mondo secondo la logica del Vangelo (servizio e solidarietà).

Il Sacro Crisma è un olio profumato. Il suo profumo indica che la presenza nuova dello Spirito Santo è entrata nel battezzato. La fronte, resa lucente dall'olio, indica la nuova dignità ricevuta nel sacramento. La liturgia quindi in questa fase ci chiede di aprirci al senso dell'olfatto e sentire il profumo di Cristo attraverso quello del sacro Crisma. È l'unico segno che rende visibile all'olfatto qualcosa che è totalmente invisibile (la grazia dello Spirito Santo).

Il celebrante dopo l'orazione segna il bambino battezzato con il sacro crisma senza dire nulla. Per il bambino essere unto è una sensazione nuova; noi adulti dobbiamo farci "nativi" dell'esperienza dei piccoli e comunicare in silenzio la nostra emozione.

CURIOSITÀ
Gli oli sacri

Gli oli sacri sono tre e sono benedetti dal vescovo nella messa Crismale del Giovedì Santo a cui partecipano tutti i sacerdoti e diaconi e fedeli della diocesi. Servono a celebrare i sacramenti e sono l'olio dei catecumeni, l'olio degli infermi e il Sacro crisma.

Il Crisma è costituito da olio di oliva misto a profumo e si usa per ungere coloro che hanno ricevuto il battesimo, la cresima, per consacrare le mani dei sacerdoti e il capo dei vescovi, ungere l'altare e le pareti della chiesa durante la celebrazione della dedicazione.

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 – 18.30 (Sabato 20.00 Neocatecumenale)
Celebrazione Eucaristica Festiva 8.00 – 10.30 – 18.30 ~ S. Rosario 18.00 ~ Vespri 19.15

Domenica 23 **3^ Tempo Ordinario**
Domenica della Parola di Dio

Lunedì 24 **S. Francesco di Sales** (m); **B. Paola Gambara Costa**

Giornata della Comunità Religiosa. L'ufficio parrocchiale resterà chiuso.
19.30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù: **COSA FATE DI STRAORDINARIO?**
Formazione permanente per Ministri Straordinari della Comunione
20.00 Preghiera carismatica RnS

Martedì 25 **Conversione di S. Paolo apostolo** (f)
preghiera per l'Unità dei Cristiani ispirata al tema della Settimana di preghiera:

Padre Celeste,
come i Magi viaggiarono verso Betlemme guidati dalla stella,
così, con la tua luce celeste,
guida la Chiesa cattolica affinché
cammini insieme a tutti i cristiani durante questo periodo sinodale.
Come i Magi erano uniti nella loro adorazione di Cristo,
avvicinaci al tuo Figlio e avvicinaci così gli uni agli altri,
in modo da renderci un segno dell'unità che desideri
per la tua Chiesa e per l'intera creazione.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen

18.30 Trigesimo: Valente Francesca

Mercoledì 26 **Ss. Timoteo e Tito** (m); **S. Paola Romana**; **S. Alberico**
Beato Michele Kozal, vescovo

Quando il potere costituito calpesta la dignità umana tocca ai profeti far sentire la voce dell'umanità e difenderla. Tra i numerosi "profeti" che nel XX secolo lottarono contro le ideologie nel nome del Vangelo ci fu anche il vescovo beato Michele Kozal. Era nato nell'arcidiocesi di Poznam, in Polonia, nel 1893 e venne ordinato prete nella Cattedrale di Gniezno il 23 febbraio 1918. Il 12 giugno 1939 Pio XII lo volle vescovo ausiliare di Wloclawek. Poche settimane dopo, la Polonia venne invasa dai nazisti e Kozal divenne subito punto di riferimento per la popolazione impaurita della sua città. La sua voce si fece forte contro i soprusi che la Chiesa doveva subire ma le sue proteste lo portarono all'arresto il 7 novembre 1939. Nell'aprile 1941 venne portato a Dachau, dove si ammalò di tifo. Venne ucciso da un'iniezione letale praticata dai medici del campo.

20.30 Percorso alla nuzialità

Giovedì 27 **S. Angela Merìci** (mf); **S. Vitaliano**; **S. Giuliano da Sora**

19.30 CENACOLO MARIANO

Venerdì 28 **S. Tommaso d'Aquino** (m); **B. Olimpia (Olga) Bidà**

Sabato 29 **Ss. Papìa e Mauro**; **S. Sulpicio Severo**; **S. Afraate**

Domenica 30 **4^ Tempo Ordinario -** *69^ Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra*

In occasione della Giornata della Vita Consacrata che sarà celebrata Mercoledì 2 febbraio, solennità della Presentazione del Signore, **questa domenica** saranno presenti alla Celebrazione delle
10.30 Palma Camastra, Istituto Secolare Jesus Victima
18.30 sr Agnese Gizzi, Suore Adoratrici del Sangue di Cristo
che offriranno la loro testimonianza